

12 °C 16 °C

Meteo Firenze Oggi

nove
 da Firenze
 eventi • fatti • opinioni


giovedì, 16 novembre 2023 - 14:50



CRONACA

ECONOMIA

SPORT

CULTURA

LIFESTYLE

RUBRICHE

FIORENTINA

SERVIZI



Editoria Toscana

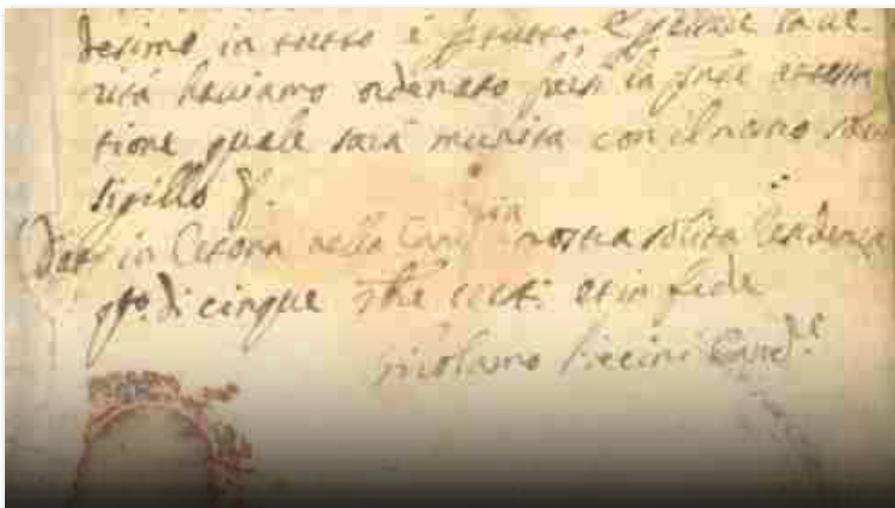
Sabato 18 novembre presentazione del volume 'Gli statuti di Vinci'

A Cetona presentazione degli antichi Statuti alle ore 11.00 presso la Sala Ss. Annunziata in Piazza Garibaldi

n

Redazione Nove da Firenze

16 novembre 2023 14:28

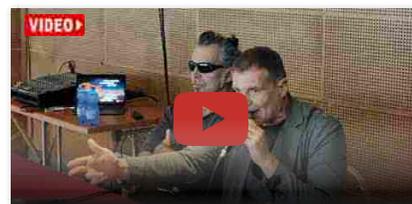


Sabato 18 novembre alle 10,30 in Biblioteca Leonardiana a Vinci sarà presentato il volume "Gli statuti di Vinci del 1418". Il volume, stampato dall'editore **Olschki** nella prestigiosa collana della Biblioteca Leonardiana di Vinci "Ricerche e Documenti" su commissione del Comune di Vinci, con la collaborazione e il supporto della Fondazione Leonardo 500, è il frutto di una lunga ricerca d'archivio condotta da **Paolo Santini**, studioso di storia delle istituzioni; la presentazione avverrà nell'ambito di un articolato appuntamento organizzato per l'occasione dal titolo: "Gli statuti di Vinci del 1418".

Echi leonardiani e vita quotidiana nel contado fiorentino". Ricco il programma della mattinata: ai saluti istituzionali, seguirà la relazione di **Francesco Salvestrini**, Professore di Storia medievale dell'Università di Firenze, che parlerà sul tema: Gli statuti dei comuni medievali e lo statuto di Vinci del 1418. A seguire, la relazione di **Mauro Guerrini**, Professore di Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia dell'Università di Firenze che parlerà della collana dell'editore **Olschki** per la Biblioteca Leonardiana.

Il dottor **Simone Sartini**, vice direttore dell'Archivio di Stato di Firenze, proporrà una relazione sul fondo degli statuti delle comunità autonome e soggette

Ultimi Video



SPETTACOLO

Massini, Mannoia e Pelù: concerto per gli alluvionati



CRONACA

Alluvione, Nardella sicuro: 'La Toscana non è all'anno zero'

LE PAROLE DI INTERNET

IL NUOVO LIBRO DI

NICOLA NOVELLI

L'USO DELLA LINGUA ITALIANA SUL WEB

CLICCA QUI

Fiorentina

conservato nell'Archivio di Stato di Firenze. Chiuderà la mattinata la **dott.ssa Veronica Vestri, archivista**, con la storia del codice contenente gli statuti vinciani. "Nel corso dello studio approfondito dei testi che compongono gli statuti vinciani, e in particolare del codice che li riunisce, - ha affermato l'autore del volume, che sarà presente alla mattinata - è emerso un quadro inatteso e assolutamente inimmaginabile relativo allo stato dei luoghi in un periodo successivo rispetto alla redazione statutaria.

Il codice contiene dunque tante interessanti sorprese".

L'annuncio della presentazione della ricerca sull'inedito manoscritto e sulle interessanti novità pubblicate è stato dato dalla **vicesindaco con delega alle politiche culturali Sara Iallorezi**: "Gli Statuti di Vinci analizzati nella pubblicazione del dottor Paolo Santini - ha affermato soddisfatta la vicesindaco - rappresentano un documento storico di notevole importanza ed incrementano la conoscenza storico-culturale della Città. La ricerca storica rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere il passato di una comunità, per comprenderne le origini e lo sviluppo, creando una prospettiva più ampia su ciò che è stata l'evoluzione nei secoli per arrivare al presente. Un ringraziamento doveroso all'autore per la ricerca e per lo studio approfondito e minuzioso effettuato che ritroviamo all'interno della pubblicazione". La grande attesa per la


FIorentina
**Hall of Fame Viola
2023, tutti i premiati**

Ultime news


ECONOMIA
**Sciopero generale del
17 novembre:
garantiti i servizi
essenziali**

PUGILATO
**Hermi VS Chiancone
il Rematch si
avvicina**

Calendario 2023

presentazione di queste importanti novità dunque sta per concludersi.

L'appuntamento è per sabato 18 novembre alle 10,30, Biblioteca Leonardiana, Vinci, ingresso libero.

CETONA

Frammenti di storia



Comune di Cetona



01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

ORE 11:00

Saluti istituzionali

Presentazione del libro:
Cetona e i suoi antichi statuti. La vita quotidiana della comunità
 (a cura di Donatella Ciampoli, con contributi di Mario Ascheri e Alessandro Dani, 2023, Effigi Edizioni)

I cittadini sono invitati a partecipare Il sindaco, Roberto Cottini

SABATO 18 novembre

CETONA
 Sala Ss. Annunziata
 Piazza G. Garibaldi

Info e prenotazioni: biblioteca@comune.cetona.si.it - tel. 0578 269408
 (Lunedì - Venerdì) ore 10:00 - 13:00

Cetona ha gravitato nel Medioevo nell'orbita dei Comuni cittadini di Orvieto, Perugia e infine Siena, dal 1418 alla metà del Cinquecento. **Durante la sua permanenza nello Stato di Siena, ha goduto di larghi margini di autonomia, dovuti alla sua posizione ai confini sud orientali e sanciti da patti o "capitoli" quattrocenteschi.** La stesura degli **Statuti di Cetona**, giunti a noi, risale al 1596. La trascrizione di questi antichi Statuti, redatta ai primi del Settecento, oggi conservati nella Sezione storica dell'archivio del Comune di Cetona, con correzioni e aggiornamenti apportati ad un manoscritto di più di un secolo prima, ora è consultabile da chiunque grazie alla pubblicazione del libro "**Cetona e i suoi statuti.**"

L'Esperto Risponde

LA VETERINARIA RISPONDE

Open week al gattile di Empoli



TECNICO BOLLETTE

Il patto anti inflazione di governo e commercianti



L'AVVOCATO RISPONDE

Come si ottiene il cambiamento di cognome



DIFESA CIVICA

Alluvione: le procedure per le richieste di ristoro dei danni



L'AMMINISTRATORE RISPONDE

Il Viola Park si apre a un convegno sul condominio



GUIDA ANTIQUARIA

Mobili, Maioliche e Sculture: le aste Pandolfini di fine ottobre



IL COMMERCIALISTA RISPONDE

Tetto di deducibilità fiscale dell'auto fermo da più di 30 anni



LA PSICOLOGA RISPONDE

A Prato supporto psicologico per le persone vittime dell'alluvione



I Più Letti

La comunità e la sua vita quotidiana, a cura di Donatella Ciampoli, con la premessa di Mario Ascheri ed un saggio di Alessandro Dani (Effegi Edizioni, 2023), realizzato con il contributo del Comune di Cetona. **Il libro sarà presentato a Cetona sabato 18 novembre 2023 alle ore 11.00, presso la Sala Ss. Annunziata, in Piazza G. Garibaldi, alla presenza del Sindaco Roberto Cottini.** Per informazioni e prenotazioni Biblioteca comunale di Cetona (telefono 0578269408).

Di questo lembo sud-orientale dell'antico Stato di Siena (escludendo la Val d'Orcia e il Monte Amiata e limitandoci ai dintorni di Cetona), sono già stati pubblicati gli statuti di **Camporsevoli, Chianciano, Chiusi, Contignano, Monticchiello, Radicofani e Sarteano**; attendono ancora un'auspicabile edizione gli statuti di San Casciano dei Bagni (1623), **Figline** (1472), Celle (1471) e del più antico di Castiglioncello del **Trinoro** (1422).

Gli statuti di **Cetona** giunti a noi furono redatti nel 1596 e sono stati scritti in un periodo in cui il territorio cetonese era un marchesato, concesso da Cosimo I a Chiappino Vitelli e poi parzialmente modificato, dopo l'estinguersi della famiglia nel 1640, per adattarsi al passaggio diretto al Granducato di Toscana. Il luogo **mostra potenzialità culturali di un certo rilievo**, se una commissione locale poté raccogliere, ordinare e trascrivere norme sicuramente anteriori.

Del resto nel secolo XVI **Cetona aveva dato i natali ad un letterato importante** come **Luca Contile** (Cetona, 1505 - Pavia, 28 ottobre 1574), che viaggiò e venne a contatto con letterati e uomini illustri in giro per l'Italia e l'Europa; le sue opere sono lo specchio, più che il riflesso, della vita cortigiana e accademica dell'Italia del XVI secolo. Cetona appartenne per circa un secolo al territorio di fedeltà orvietana, per passare sulla metà del Trecento nell'orbita perugina (sotto la signoria dei Monaldeschi di Cervara) e quindi, dal 1418, in quella del Comune di Siena, allorché quest'ultimo acquistò il castello dall'allora signore di Perugia Braccio di Montone.

Ma per la collocazione in un'area di confine, Cetona seppe mantenere consistenti margini di autonomia, a differenza dei ben più controllati Comuni 'a contado'.

L'edizione è svolta seguendo il testo Settecentesco, confrontato con le norme statutarie dello statuto di Cetona di fine Cinquecento, oggi conservato presso l'Archivio di Stato di Siena (e già conosciute e trascritte da **Carlo Corticelli** nel 1926). Le norme statutarie sono divise in **quattro libri**, secondo uno schema noto in ambito senese, e non solo. Il **primo libro** è dedicato alle disposizioni riguardanti gli uffici del Comune, le modalità di elezione dei singoli organi, sia individuali che collegiali, i loro compiti specifici, i limiti e i controlli previsti per ognuno.

Il **secondo libro**, dedicato alle cause civili, ci consente di conoscere come era regolata la proprietà privata, i testamenti, le doti, la gestione dei pupilli, i debiti, il rapporto con i cosiddetti forestieri e molto altro. Il **terzo libro** raccoglie le disposizioni sulle "cause criminali", elencando pene e condanne da infliggere, a seconda del reato commesso. Il **quarto libro**, "dello straordinario", contiene le norme più varie, da quelle cosiddette del danno dato, cioè i danneggiamenti contro le colture e gli animali altrui, a quelle riguardanti il controllo e il corretto mantenimento delle vie di comunicazione.

FOTO GALLERY



Campi Bisenzio:
chiuso il ponte di
Capalle



Sant'Agostino: 'La
morte non è niente'



**Il funerale di Lorenzo
Brogioni:** chiesa
gremita al Galluzzo



Galluzzo, dai lavori
spunta un corso
d'acqua sotterraneo